

**MAFIA** Domani in via Roma per leggere i documenti relativi al processo di Giovanni Lembo

# Sonia Alfano svela gli atti processuali

*La presidente: «Parlerò di infiltrazioni nel vostro territorio»*

Sta per abbattersi su Reggio un nuovo uragano che potrebbe far tremare i pilastri della città. Torna a Reggio Sonia Alfano che leggerà gli atti processuali del processo Lembo, ex magistrato della procura nazionale antimafia accusato di favoreggiamento dell'associazione mafiosa. Lembo aveva consentito, nel 2000, al falso pentito Luigi Sparacio i privilegi dei pentiti di mafia.

L'appuntamento è per domani alle ore 16 presso la Gabella di Porta Santa Croce in via Roma dove Sonia Alfano, presidente dell'Associazione Nazionale Familiari Vittime di Mafia, leggerà gli Atti e parlerà di lotta alla criminalità organizzata. L'incontro è aperto a tutti «perché la cultura della legalità e la lotta al crimine organizzato devono essere patrimonio comune, al di là di ogni barriera ideologica» come scrivono gli Amici di Beppe Grillo-Grilli Reggiani organizzatori dell'incontro.

«Leggerò gli atti del processo Lembo ma non solo. Lo farò perché la volta scorsa li avevo lasciati perché



**A sin. Sonia Alfano, presidente dell'associazione Familiari vittime di Mafia, e il procuratore capo Italo Materia**

qualcuno della stampa li riprendesse ma non è successo e credo che leggerli insieme alla cittadinanza possa essere una buona riflessione» commenta Sonia Alfano al telefono. Ma non parlerà solo di questo: «Parlerò di infiltrazioni e malavita organizzata nel tessuto di Reggio» spiega.

Sonia Alfano torna in città per la terza volta in pochi me-

si, clamorosa la sua ultima conferenza del 25 ottobre in cui ha attaccato il procuratore capo Italo Materia in relazione al processo Lembo, dove anche Materia fu ascoltato perché collaboratore di Lembo ai tempi del fatto. Secondo la

Alfano, «Italo Materia fu uno degli artefici della relazione che consentì di tenere in piedi il sistema di benefici» al falso pentito. La Alfano ha poi più volte denunciato la presenza di infiltrazioni malavitose di

'ndrangheta e casalesi in Emi-

lia Romagna ed a Reggio. Le sue parole seguirono la denuncia di Enrico Bini, presidente Cna, che denunciò di aver ricevuto minacce da clan legati alla malavita organizzata.

La Alfano arriverà dopo una serata a Bologna: stasera sarà infatti impegnata là in una iniziativa contro le infiltrazioni malavitose promossa dal loca-

le gruppo degli Amici di Grillo ed altre Associazioni locali impegnate su questi temi.

La presidente dell'associazione ha cercato di portare a Reggio anche altre famiglie di vittime della mafia ma domani nessuno potrà partecipare: «Sto cercando di contattare una famiglia che abiti a nord e per l'anno prossimo sicuramente saranno molte le famiglie che potranno raccontare le loro esperienze. a Gennaio alcune verranno nelle scuole per parlare di mafia ai ragazzi, a maggio altre saranno ospiti di alcune iniziative dell'Arci» spiega.

Sul modo in cui verranno letti gli atti e se ci sarà un nuovo caos di polemiche Matteo Olivieri degli Amici di Beppe Grillo commenta: «Sarà una lettura del tutto imparziale e diretta e questo lascia la sorpresa di quello che accadrà e su eventuali "bombe" sul processo».

Intanto ieri la Cna ha approvato un documento in cui lancia l'allarme su legalità e criminalità alle istituzioni.

*Il dibattito potrebbe scatenare polemiche*